

modo uguale a quello della sospensione.

Le concessioni dell'Istituto in base alle richieste suddette si concederrebbero, in definitiva, nel prolungamento dell'ammortamento del proprio credito.

Il Direttore generale sottopone le richieste stesse al Consiglio per le decisioni di sua competenza.

Il Consiglio, su conforme parere espresso dal Comitato permanente, delibera di accogliere le suddette proposte, procedendo d'intesa col Comune di Venezia.

p. Mutuo Sig.ra Ada Severa ved.  
Cassese

Il Direttore generale riferisce che con atto 11 aprile 1928, l'Istituto concesse alla Sig.ra Ada Severa Ved. Cassese un mutuo ipotecario di L. 410.000, pari al 50% del valore di perizia dell'immobile di proprietà della detta Signora, situato in Roma, alla via Sardegna n. c. 149-151, che la mutuataria offrì in garanzia all'Istituto. - Su tale immobile gravava anche una seconda ipoteca a favore dell'Istituto Nazionale di Previdenza e Credito delle Comunicazioni, a garanzia di un mutuo, che la mutuataria afferma essere oggi ridotto a circa L. 60.000.